

**ORDINE INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO**

**PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE
TRIENNIO 2024-- 2026**

**Approvato dal consiglio dell'Ordine della Provincia di Agrigento
nella seduta del 10/10/2024**

PREMESSA

L'obbligo di adozione del Piano dei fabbisogni del personale è previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997: «al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale». Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2024-2026, tiene conto:

- dell'attuale, complesso quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il d.lgs. n. 75/2017, con la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale e con la legge 19 giugno 2019, n. 56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo). Come noto si sono poi succeduti il DPR n. 81/2022 e il decreto dei ministri della P.A. e dell'Economia 24 giugno 2022, che hanno introdotto l'obbligo del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che ricomprende al suo interno anche il piano triennale di fabbisogno del personale) per tutte le amministrazioni pubbliche, con facoltà per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti di redigere un piano semplificato. Tale obbligo è stato poi per gli Ordini professionali abrogato dalla sentenza Tar Lazio n. 14283/22, a seguito della quale rimane l'obbligo di redazione del piano triennale di fabbisogno del personale nella forma antecedente al DPR n. 81/2022;

- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Al riguardo, la scelta delle professionalità implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali), volta a rilevare realmente le effettive esigenze.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento è un ente pubblico non economico, di rappresentanza istituzionale degli interessi rilevanti della categoria professionale degli ingegneri. Disciplinato nell'ordinamento giuridico italiano dalla Legge 1395/23, dal Regio Decreto 2537/25, dal Decreto Luogotenenziale 382/44 e dal DPR n. 169/2005, l'Ordine è ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero della Giustizia. I compiti istituzionali dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento prevedono, tra gli altri:

- la tenuta dell'albo;
- la repressione dell'uso abusivo del titolo di ingegnere e dell'esercizio abusivo della professione;
- la determinazione del contributo annuale che ogni iscritto deve corrispondere per il funzionamento dell'Ordine;
- il rilascio di pareri di congruità sulle parcelle;
- l'emissione di pareri su argomenti attinenti alla professione di ingegnere, se richiesti dalle pubbliche amministrazioni;
- la segnalazione di professionisti su richiesta di privati o enti pubblici;
- l'erogazione della formazione continua (DPR 7/08/2012 n. 137).

Inoltre l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento svolge un ruolo di importanza rilevante nel promuovere, sviluppare e potenziare, nell'ambito territoriale di competenza, ma anche regionale con la partecipazione alla Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia, il ruolo dell'ingegnere per accrescere la sua incidenza nella società in cui opera, la sua professionalità a servizio della collettività e il suo sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze sociali e politiche, come volano nei processi di evoluzione e cambiamento.

1. METODOLOGIA DI LAVORO

La definizione dei fabbisogni è stata effettuata sulla base dei profili professionali necessari all'Ordine per lo svolgimento delle sue attività istituzionali e per realizzare attività di sviluppo. La definizione dei fabbisogni di personale tiene conto che non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c.1-bis del d.lgs. n. 165/2001, al contrario, l'ente risulta sottodimensionato, anche a causa di cessazioni dal lavoro intervenute negli anni passati e delle nuove attività avviate (tra cui quelle inerenti alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento).

2. SITUAZIONE ATTUALE

2.1 ORGANICO

L'attuale situazione del personale dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento al 1° gennaio 2024, sulla base della declaratoria professionale definita dal CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019-2021 è di seguito riportata:

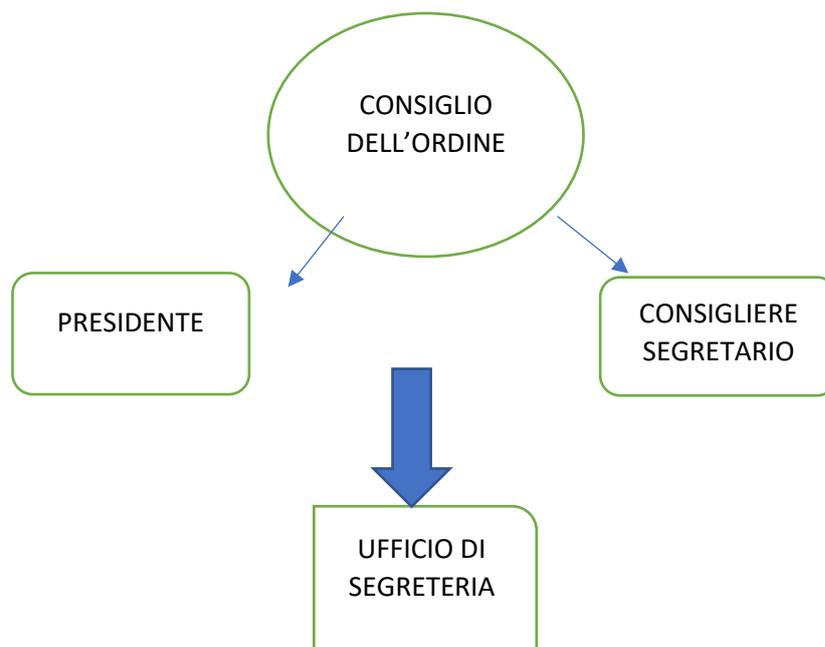
AREA	POSTI IN ORGANICO	COPERTI	NON COPERTI
Operatori	0	0	0
Assistenti (ex Area B2)	2	2	0
Funzionari	0	0	0

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti al pubblico.

In ottemperanza alla previsione del nuovo CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019- 2021, l'ente intende rimodulare il proprio fabbisogno del personale, aggiungendo nuovi profili tipo C, avvalendosi, eventualmente, delle procedure previste per la progressione interna fra aree rivolte al personale già in servizio, ed in particolare della previsione dell'art. 18 (Norme di prima applicazione).

2.2 ORGANIGRAMMA

L'assetto organizzativo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento è attualmente così strutturato:



L'ente non è assoggettato al rispetto delle normative sul turn over ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del d.l. 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n. 125/2013 che recita: *“Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica. Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali, ai relativi organismi nazionali in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente. Per tali enti e organismi restano fermi gli adempimenti previsti dall'articolo 60, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*. Si tratta di una disposizione legislativa che fa venir meno l'obbligo per gli Ordini professionali di tener conto, per la programmazione del fabbisogno, della normativa relativa alla spending review, in ciò includendo anche le norme relative al turn over. Quindi, in linea di principio, poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, e poiché non gravante sulla finanza pubblica, può predisporre il proprio fabbisogno del personale non tenendo conto delle disposizioni

riguardanti il turn over e la capacità assunzionale, ma esclusivamente con riguardo ai posti vacanti nella propria dotazione organica.

2.3 CESSAZIONI PREVISTE

Il presente fabbisogno si basa, nei casi in cui non sono disponibili informazioni puntuali sull'anzianità contributiva, sul criterio del raggiungimento dei requisiti ordinamentale dell'età anagrafica. Né peraltro è prevista la cessazione delle unità a seguito di opzione per la pensione anticipata con i requisiti previsti dalla legge.

3. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO NEL TRIENNIO 2024-2026

La nuova dotazione organica che ne deriva è illustrata nella tabella seguente:

AREA	POSTI IN ORGANICO	COPERTI	NON COPERTI
Operatori	0	0	0
Assistenti	2	0	2
Funzionari	2	2	0

Con riferimento al d.lgs. n. 165/2001, viene rimodulata la dotazione organica dell'ente, compatibilmente alla spesa potenziale sostenibile, conformemente ai criteri contenuti nelle “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Tale programmazione nasce anche dall'esigenza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento di fare utilizzare dalla neo istituita Fondazione il personale in servizio, in ottemperanza a quanto previsto all'art.14 comma 1 del relativo statuto (“*La Fondazione, per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 3 del presente statuto, può avvalersi del personale dell'Ente Fondatore*”) nonché dalla continua implementazione da parte dell'Ordine de quo nell'erogazione di un esteso programma di formazione sempre più qualificato a favore degli iscritti, al fine di soddisfare le esigenze di aggiornamento nel campo specifico e agli obblighi inerenti al rispetto della transizione digitale prescritto dall'Agid, nonché quello sulla trasparenza e anticorruzione.

Successivamente, l'Ordine valuterà, previa disponibilità finanziarie e di bilancio, l'assunzione di altre unità nelle aree operatori e assistenti.

4. FABBISOGNO DEL PERSONALE

ANNO 2024

Le eventuali progressioni di area di due unità, dall'area B2 (assistenti) all'area Funzionari (ex area C), a tempo indeterminato, saranno destinate al miglioramento della professionalità con competenze nell'ambito giuridico-amministrativo.

ANNO 2025

Nessuna previsione

ANNO 2026

Nessuna previsione

5. COPERTURA FINANZIARIA

Poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa e non essendo previste cessazioni negli anni 2024, 2025 e 2026, il Consiglio intende perseguire gli obiettivi di che trattasi attraverso l'aumento dei capitoli di spesa relativi al personale nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni.

Al riguardo si consideri che l'Ordine si trova in una situazione di equilibrio economico finanziario.